



COMUNICATO STAMPA**WORKSHOP SUB.ITA2020**a cura di **Teatro Magro***sostenuto da Fondazione Alta Mane e Comune di Mantova in collaborazione con SPRAR ENEA*

Grazie al contributo di Fondazione Alta Mane Italia e il Comune di Mantova in stretta collaborazione con SPRAR ENEA (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) è stato possibile realizzare e programmare per il 2020 una serie di attività teatrali rivolte alla popolazione di stranieri, migranti e richiedenti asilo.

In particolare si prevede la realizzazione di un **workshop intensivo a cura di Balletto Civile da martedì 25 a domenica 30 Agosto 2020** dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18 **presso la prestigiosa location di Palazzo Te a Mantova**. La residenza artistica "IL CORPO RIBELLE/ LET YOUR WAY OUT! - Laboratorio di teatro fisico" sarà condotta da Emanuela Serra e Alessandro Pallecchi di **Balletto Civile**.

Il laboratorio è aperto a stranieri, migranti, richiedenti asilo, educatori, operatori culturali e sociali, attori, danzatori, performer professionisti e non e chiunque sia interessato a riscoprire una presenza densa dentro e fuori lo spazio teatrale. Al termine del seminario vi sarà una **dimostrazione di lavoro aperta al pubblico Domenica 30 Agosto 2020 alle ore 19.00** sempre presso **Palazzo Te** in collaborazione con il progetto "Gli Erranti" di Compagnia Ambasciatore Mamma Mia: Samuel Hili in questa occasione presenterà l'esito parziale del suo progetto ponte tra Italia e Africa, tra chimica e teatro.

Il laboratorio intende fare delle domande:

Cosa ha da dire un corpo da solo? E in relazione ad altri corpi?

Una prima fase di confronto attraverso le diverse qualità fisiche dei partecipanti, dove ognuno porterà il suo stile nel lavoro singolo, in improvvisazione e in partitura coreografica. Una seconda fase dedicata alla relazione usando la nostra qualità singola e attivando un ascolto nei confronti degli altri corpi. Attraverso lo studio di elementi semplici: impulso/reazione, bilanciamento dello spazio, partitura a sincrono e ritmica, uso dei livelli, lavoro di tecnica contemporanea a terra, utilizzo della voce in relazione al corpo, svilupperemo un linguaggio comune attraverso cui costruiremo incontri tra corpi quanto più possibile densi e autentici. Un cantiere creativo che consentirà ai partecipanti di creare un gruppo di lavoro e di seguire un percorso formativo e creativo insieme, indipendentemente dalla tecnica di formazione da cui proveniamo con l'obiettivo di dare priorità alla nostra urgenza fisica risvegliando l'intelligenza dell'ascolto dell'altro. Il materiale creato diventerà una performance presentata come restituzione finale.



TEATRO

MAGRO

Il laboratorio è aperto a tutti, la quota di iscrizione intera è di 70 €, ridotto per scuole di teatro di Mantova 50 € e gratuita per under20 e richiedenti asilo. Le iscrizioni sono aperte fino a martedì 20 agosto 2019, per info e iscrizioni pubblicononprivato@gmail.com oppure 3470860228.

L'attività verrà svolta nel rispetto delle norme di sicurezza igienico sanitarie.

NOTE SUI DOCENTI / BALLETO CIVILE

Emanuela Serra

Emanuela Serra nasce a Torino nel 1980. Da sempre interessata al teatro oltre che alla danza, la sua formazione si è consolidata in una ricerca nell'ambito del teatro fisico. Dal 2003 è parte dell'organico della Compagnia di teatro fisico Balletto Civile con cui lavora stabilmente e di cui segue sia la parte artistica, come interprete e assistente alla coreografia/regia, sia la parte di formazione come insegnante. Ha insegnato in Accademie istituzionali quali la Scuola del Teatro Stabile di Torino, L'Accademia Nico Pepe di Udine, L'Accademia Roma Danza e ha tenuto laboratori di formazione per attori e danzatori in Italia e all'estero (Neukölln Oper/Berlino, Teatro Nazionale Cluj- Napoca/Romania) in cui ha costruito spettacoli e performance per professionisti. Negli anni "nomadi" del lavoro di compagnia sui diversi territori di residenza artistica, ha incontrato diverse realtà e lavorato in progetti di formazione per adolescenti, adulti e adolescenti con disagi fisici e psichici (nel 2012 Balletto Civile vince il premio Mydream con Generale), non professionisti interessati al teatro e alla danza. Incontra l'acrobatica attraverso una collaborazione di un anno della compagnia Balletto Civile con un gruppo di acrobati kenioti, gli Afro Jungle Jeeps che ha dato vista ad uno spettacolo "I Prodotti". Nel 2010 Balletto Civile cura il progetto triennale di alta formazione presso il Teatro Due di Parma in cui è docente stabile. Dal 2016 inizia un percorso di formazione/ricerca nei Centri di seconda accoglienza/Progetto SPRAR (sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), grazie a questa esperienza fonda il collettivo artistico DAB (dance across the border). Parallelamente al lavoro sul corpo indaga il lavoro sulla parola, il recitar/cantato e la slam poetry attraverso l'uso di testi che scrive per la scena. Questa fase di ricerca si esplicita in "Just Before the Forest" ispirato a La notte poco prima della foresta di Koltès. Lo spettacolo vince il bando Odio l'Estate di Carrozzerie N.o.t in Agosto 2017 e debutta a Short Theatre con un cast di danzatori e ospiti del Centro Sprar Enea e del Cas Casilina di Roma. La seconda tappa di questa ricerca è lo spettacolo/performance Loose Dogs (primo studio presentato al festival Resistere e Creare 2019) che sancisce anche l'inizio della collaborazione con il sound designer Guido Affini. Tra le collaborazioni stabili, Chiara Taviani con cui è alla seconda creazione. Si diploma come insegnante Yoga con un master in Yoga Posturale certificato Yoga Alliance e Csen.

Alessandro Pellecchi

ALESSANDRO PALLECCHI nato a Milano nel 1989. Nel 2009 si diploma presso l'Istituto d'Arte Rudolf Steiner di Milano. Dal 2009 al 2011 frequenta la Scuola Arsenale di Milano basata sul metodo di Jacques Lecoq, diretta da Marina Spreafico e Kuniaki Ida e viene diretto da questi ultimi per alcuni spettacoli e performance. Nel 2012 entra all'Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine diretta da Claudio De Maglio. Durante quest'anno incontra e studia con Marta Bevilacqua e Luca Zampar (compagnia Arearea). Dal 2013 fa parte della compagnia di teatro fisico Balletto Civile diretta da Michela Lucenti, sua coreografa e insegnante di metodo. Nel corso dell'anno 2013 è seguito nella formazione da Anna Maria Prina e Patrizia Canini. Ha partecipato come assistente a

Via Brescia, 2C 46100 Mantova tel & fax 0376.369918

P.Iva & C.F.. 01900520204 N° Iscr. Albo Coop. A103474

www.teatromagro.com teatromagro@teatromagro.com www.tntype.com info@tntype.com



numerosi laboratori di formazione per danzatori e attori professionisti in Accademie (Scuola del Teatro Stabile di Torino, Accademia Nico Pepe) e laboratori tenuti da Balletto Civile. Nel 2017 costruisce assieme ad Emanuela Serra “Just before the foret” progetto in cui cura la parte musicale, coreografica e installativa. Operazione che prevede il coinvolgimento sul territorio con i centri SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati). Lo spettacolo vince il bando Odio l’Estate di Carrozzerie N.o.t in Agosto 2017. Dopo questa esperienza si rinnova la necessità di cercare momenti lunghi di residenza in cui poter indagare una ricerca nell’ambito di un teatro “totale” che, a partire dal lavoro sulla relazione tra i corpi, non tralasci mai l’espressione vocale, il ritmo, la drammaturgia sonora della pièce. Nel 2018 inizia una ricerca artistica con Chiara Taviani, Simone Previdi ed Emanuela Serra intorno al progetto “Vitalithium”. In questo progetto lavora continuando ad indagare la creazione di drammaturgie sonore eseguite dal vivo e il lavoro attoriale e coreografico. Nel 2018 incontra e studia con Hannes Langolf danzatore e attore della compagnia londinese; DV8. Sempre nel 2018 durante la rassegna Resistere e Creare a Genova presso il Teatro della Tosse partecipa con lo spettacolo “Madre” di Michela Lucenti e Balletto Civile; nella medesima occasione espone, nel foyer del teatro per la prima volta, la sua mostra “Face to Face” che replica nel Principato di Monaco presso “Atelier 21”. Nel 2019 vince il premio alla Critica Direction Under 30 presso il Teatro Sociale di Gualtieri per la regia e la coreografia di “Her-on”, spettacolo in cui vede in scena Giulia Spattini. In questi anni si è perfezionato in diverse arti marziali: Vovinam Viet Vo Dao-arti marziali vietnamite con il Maestro Giuseppe Pollastro, Tai Chi Chuan stile Yang e Wushu con il Maestro Huang Shao Song e ha conosciuto l’arte della Capoeira Sul da Bahia con il maestro Pedro Railson Do Carmo Domingues.